

Incentivi per il personale sanitario lombardo nelle aree di confine: la proposta di Italia Viva

Pubblicato: Sabato 24 Giugno 2023



“Regione Lombardia apra al più presto un confronto con le rappresentanze di infermieri e medici riguardo l'utilizzo delle risorse previste dal nuovo accordo fiscale italo-svizzero per realizzare misure che incentivino i sanitari a rimanere a lavorare nelle aree di confine”, **questa la proposta di Giuseppe Licata**, consigliere regionale di Italia Viva, contenuta in una interrogazione presentata all'Assessore Guido Bertolaso.

“Sempre più infermieri e medici lombardi – **spiega Licata** – scelgono di andare a lavorare in Svizzera, dove gli stipendi valgono fino a tre volte più di quelli italiani. Un fenomeno noto da anni, che non è stato mai realmente affrontato da Regione Lombardia e che ora sta contribuendo a determinare i noti disservizi del sistema sanitario lombardo, oltre che condizioni di lavoro molto difficili per il personale che rimane a lavorare nelle strutture lombarde. Per questo è urgente che la Regione realizzi misure che possano incentivare i sanitari a scegliere di lavorare nelle aree di confine della Lombardia. Non mi riferisco soltanto ad incrementi salariali, **ma anche a possibili misure di welfare, come ad esempio agevolazioni sugli alloggi o di sostegno alla famiglia**. Incentivi che, questa è la novità, potranno essere finanziate anche con le risorse che deriveranno dal nuovo accordo fiscale italo – svizzero, che prevede la progressiva alimentazione di un fondo per il «finanziamento di progetti di sviluppo economico e sociale dei territori dei comuni di frontiera».

Affinché accada serve l'impegno immediato della Regione, che dovrà portare ai tavoli ministeriali

proposte concrete e sostenibili, concordate con le categorie professionali interessate. Da queste considerazioni nasce la mia interrogazione a Bertolaso a cui ho chiesto con una interrogazione a risposta scritta cosa di preciso intenda fare per arginare la fuga del personale sanitario verso la Svizzera e se intenda realizzare degli incentivi per infermieri e medici che lavorano in Lombardia nei comuni di frontiera, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal nuovo accordo fiscale. Su questo tipo di progettualità il gruppo Azione – Italia Viva è pronto a collaborare”, conclude.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it